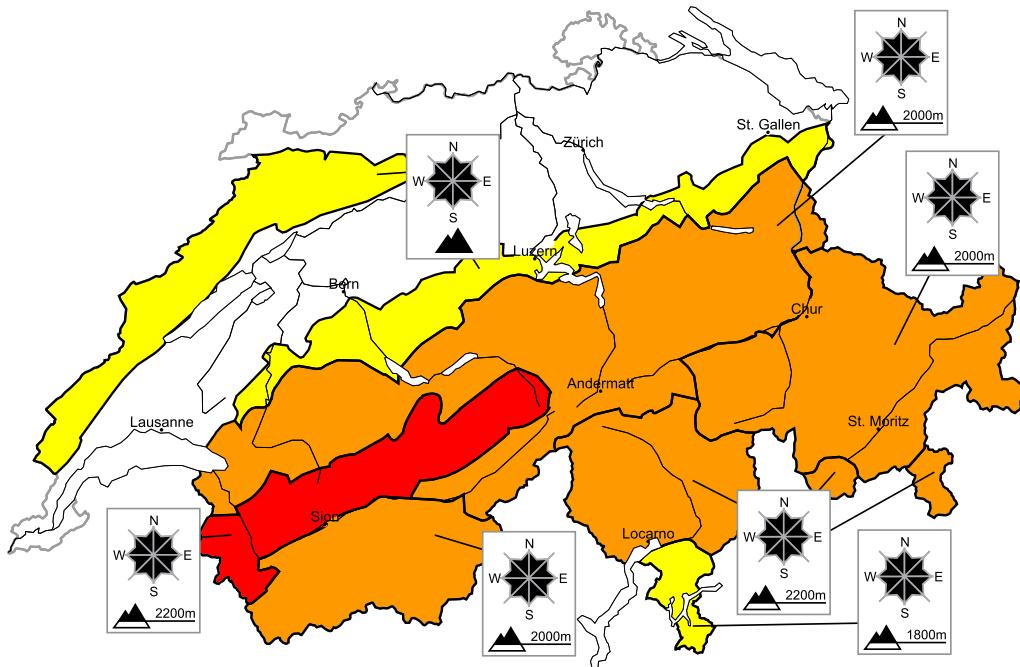


In alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 2.2.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.2.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 2.2.2021, 08:00



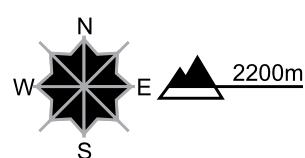
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Con il rialzo termico, sono previste alcune valanghe spontanee di dimensioni medio-grandi, principalmente soprattutto a partire da mezzogiorno. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi. Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi e minacciare in parte le vie di comunicazione esposte. Le attività sportive fuoripista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Valanghe bagnate e da reptazione

Con la pioggia, sono previste sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

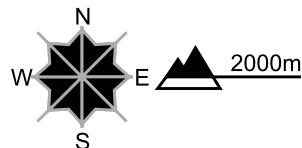
regione B

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

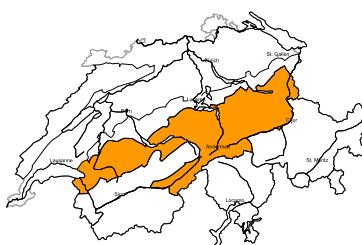
In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere dimensioni molto grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come pure nei punti scarsamente innevati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza. Con il rialzo termico, sono possibili isolate valanghe spontanee. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono critiche.

Valanghe bagnate

Sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa.

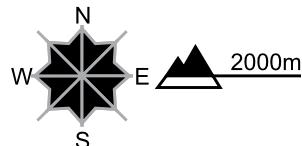
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre sono ancora possibili isolate valanghe spontanee. Queste possono a livello isolato distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve di dimensioni medio-grandi al di sotto dei 2000 m circa.

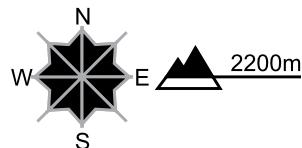
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

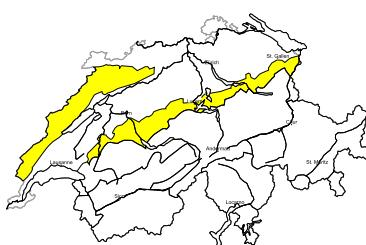
Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono in parte ancora instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve al di sotto dei 2000 m circa.

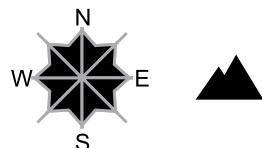
regione E

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Saranno previste isolate, poi con la pioggia sempre più numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Queste possono anche raggiungere dimensioni medie. Attenzione sui pendii ripidi. Inoltre gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti sono in parte instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 1500 m circa. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

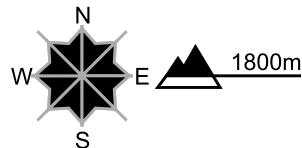
regione F

Moderato, grado 2



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco negli strati superficiali del manto. I vecchi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.2.2021, 17:00

Manto nevoso

Negli ultimi cinque giorni sono caduti in molti punti del Vallese, del versante nordalpino e del nord dei Grigioni da 1 a 2 m di neve. Alla fine ci sono state continue pause tra le precipitazioni. La neve fresca e quella ventata si stanno ulteriormente consolidando.

Specialmente nel Vallese e nei Grigioni, sotto a questi spessi strati di neve fresca e ventata si trovano pronunciati strati fragili. Come hanno dimostrato diverse valanghe con fronte esteso osservate nei giorni scorsi, i distacchi possono coinvolgere proprio questi strati. Con le ulteriori nevicate previste nelle regioni occidentali e settentrionali, anche qui non si escludono ulteriori fratture nella neve vecchia. Nelle regioni meridionali la struttura del manto nevoso è più favorevole e non si prevedono praticamente più fratture nella neve vecchia.

Al di sotto di una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m il manto nevoso è completamente umidificato. Qui sono inoltre ancora possibili valanghe per scivolamento di neve che possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo di lunedì, 01.02.2021

Fatta eccezione per alcune schiarite nelle regioni orientali, il tempo è stato per lo più molto nuvoloso. Soprattutto nelle regioni occidentali ha nevicato al di sopra di una fascia compresa tra i 1200 e i 1600 m.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino occidentale, Basso Vallese occidentale estremo, nord del Vallese dal Dent de Mörbles al Lötschental: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni del Basso Vallese e della parte settentrionale dell'Alto Vallese, Svizzera centrale: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente dai quadranti sud occidentali:

- nelle regioni settentrionali da moderato a forte
- nelle regioni meridionali da debole a moderato

Previsioni meteo sino a martedì, 02.02.2021

Durante la notte sono previste precipitazioni nelle regioni settentrionali e occidentali. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1500 m circa. Nel corso della giornata il cielo sarà generalmente molto nuvoloso. Durante il pomeriggio sul versante nordalpino e nel Vallese saranno di nuovo possibili deboli precipitazioni. Il limite delle nevicate salirà fin verso i 2000 m.

Nelle regioni meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato e per lo più asciutto.

Neve fresca

Fino a martedì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m:

- Versante nordalpino, Basso Vallese occidentale estremo: dai 10 ai 20 cm, con punte locali fino ai 30 cm dalle Alpi Bernesi all'Alpstein
- Restante Vallese, nord dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali come pure generalmente in quota forte proveniente da ovest, in aumento nel corso della giornata

Tendenza sino a giovedì, 04.02.2021

Mercoledì

Il tempo rimarrà variabile e mite. Nelle regioni occidentali e settentrionali ci saranno ancora deboli precipitazioni. In Ticino e nei Grigioni il tempo rimarrà generalmente asciutto.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente, ma nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni solo molto lentamente a causa della debole struttura del manto nevoso.

Giovedì

Giovedì non ci saranno praticamente più precipitazioni. Il tempo diventerà progressivamente sempre più soleggiato. Le temperature rimarranno miti. Il pericolo di valanghe diminuirà solo lentamente.